



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 5 DICEMBRE 2014

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 848 del 27/11/2014 di proposta al Consiglio "Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2014 attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative indicate dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalla Deliberazione di G.C. del 30/04/2013, n. 299, e dalle circolari esplicative PG/137581/10 e n. PG/801132/12.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

Premesso che:

- con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2014 ed attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative, indicate dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalla Deliberazione, n. di G.C. del 30/04/2013, n. 299, e dalle circolari esplicative PG/137581/10 e n. 801132/12, e si precisa che a conclusione della ricognizione in questione, supportata da schede informative, sottoscritte e trasmesse dai dirigenti responsabili, l'ammontare complessivo di questi D.F.B. accertati ammonta ad **€ 28.964.555,25** di cui:
 - € 19.063.510,34 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;
 - € 9.901.044,91 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
 - le schede appena sopra citate sono di numero pari a 3.709, di cui n. 190 per un totale complessivo di € 9.901,044,91 e n. 3.519 per un totale complessivo di € 19.063.510,34;
 - visto l'art. 194, comma 1 lettera a) del T.U.E.L. è stato riscontrato che esiste ed è regolare la copertura finanziaria, come attestata dal Ragioniere generale;

- si rileva un consistente abbattimento - pari a circa -25% rispetto alla corrispondente ricognizione gennaio - agosto 2013 - dell'importo dei debiti fuori bilancio, da ricondurre al sistema bilancio in occasione della recente ricognizione, così come è risultato dalle iniziative intraprese o per il buon fine amministrativo dell'Ente e nell'ottica della revisione del procedimento per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- si prende atto che per i D.F.B. riferiti al periodo 1° gennaio - 31 agosto 2014, da parte del Servizio Controllo Spese è stata espletata un'attività di verifica contabile e di quantificazione dei rispettivi importi;
- si chiarisce inoltre che i D.F.B., di cui si propone il riconoscimento da parte del Consiglio comunale, riguardano sia la lettera a) (sentenze esecutive) e sia la lettera e) (acquisti di beni e servizi strumentali ecc..) in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati "utilità ed arricchimento" per l'Ente nell'ambito dell'espletamento dei pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- si ritiene opportuno anche riferire che, con Deliberazione, n. 58 del 30.11.2012, il Consiglio comunale ha approvato l'accesso alla procedure di Riequilibrio Economico Finanziario Pluriennale previsto dall'art. 243 bis del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL);
- il Piano di Riequilibrio Economico - Finanziario Pluriennale, modificato con Deliberazione n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013, da ultimo approvato dalla competente Sezione Riunite della Corte dei Conti di Roma in data 09/07/2014, prevede anche risorse destinate a garantire la copertura finanziaria dei D.B.F. nell'arco della durata decennale dello stesso Piano;
- si desidera ancora mettere in evidenza che, con apposita attestazione, sono state espletate tutte le procedure in ordine all'utilità della prestazione resa, del conseguente arricchimento senza giusta causa dell'Amministrazione, e quest'ultima caratteristica riferita, ovviamente, ai D.F.B. riconducibili alla lettera e), come pure è il caso di citare che sussiste il pieno rispetto del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, di cui alla Delibera consiliare, n. 4 del 28/02/2013;
- si riscontra inoltre che la copertura finanziaria di questi D.F.B. viene assicurata come qui di seguito riportato:
- per € 28.516.430,43 sugli stanziamenti destinati ai D.F.B. e alle passività potenziali di cui alla Deliberazione Consiliare, n. 33 del 15/07/2013 di aggiornamento del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale, di cui all'art. 1, comma 15, del D.L. n. 35/2013, convertito, con modifiche, nella Legge 64/2013 per l'esercizio 2018 - intervento 1.01.08.08;

- per € 4.479,54 sull'intervento 1.04.02.08 capitolo 104606 – Bilancio 2014 (debito rilevato dal Servizio Attività Tecniche della III Municipalità – creditore Impresa Soc. Coop. San Giovanni 79);
- per € 35.860,00 sull'intervento 2.09.04.01 capitolo 209402 – Bilancio 2014 (debito rilevato dal Servizio Attività Tecniche della I° Municipalità – creditore impresa Soc. Coop. San Giovanni 79);
- per € 182.265,57 sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 201114 – Bilancio 2014 (debito rilevato dal Servizio Attività Tecniche della IV Municipalità – creditore impresa Soc. Coop. San Giovanni 79 per € 180.597,28 - personale impegnato nella progettazione per € 1.638,29 – AVCP per € 30,00);
- per € 16.099,87 sull'intervento 2.01.02.05 capitolo 250010 – Bilancio 2014 (debito rilevato dal Servizio Reti Tecnologiche del Servizio Autonomo Sistemi informativi creditore Telein snc);
- per € 32.178,38 sull'intervento 2.09.02.01 capitolo 247721 – Bilancio 2002 (debito rilevato dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – creditori: a) B.P. Costruzioni s.r.l. per € 23.236,92; b) BP. Costruzioni s.r.l. per € 2.209,10; c) CO.G & A.P. per € 2.831,00; d) Consorzio Stabile OO.PP. per € 3.901,36);
- per € 85.069,57 sull'intervento 2.10.05.01 capitolo 244300 - Bilancio 2008-2009-2011 (debito rilevato dal Servizio Cimiteri della Direzione Centrale Patrimonio – creditori: a) SA.GE. Impianti a r.l. per € 83.791,81; b) art. 92, comma 5, per € 1.247,76; c) AVCP contributo per € 30,00);
- per € 92.171,89 sull'intervento 2.09.02.01 capitolo 2477721 - Bilancio 2002 (debito rilevato dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – creditore Consorzio Stabile OO.PP.).

**TUTTO CIO' RICHIAMATO E PRECISATO, RISCONTRATE LE
ATTESTAZIONI DEI VARI SERVIZI INTERESSATI**

si ravvisa la necessità di effettuare le seguenti osservazioni e considerazioni per il Consiglio comunale.

I provvedimenti di riconoscimento dei D.F.B. vanno adottati con tempestività, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente per eventuali interessi o spese di giustizia.





La mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori.

Nel caso di D.F.B. derivanti da sentenze esecutive, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di essa.

Facendo riferimento ad una deliberazione quale la n. 132 del 29/10/2010 – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti – è stato messo in evidenza, per i D.F.B di cui alla lettera e) dell'art. 194 del T.U.E.L. alcuni fattori indispensabili e necessari per individuare la suddetta fattispecie:

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa o la presenza di un provvedimento di spesa irregolarmente posto in essere, attuato in violazione delle norme giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedurale;
- la dimostrazione che pur in assenza del prescritto procedimento di spesa o per effetto della sua irregolare formalizzazione, ... l'ente locale ha, comunque, tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'ente.

Si ricorda inoltre l'obbligo di comunicazione agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei D.F.B., ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 (Finanziaria 2003) e che ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs., n. 267/2000, le proposte di riconoscimento dei d.f.b. sono sottoposte, così come vengono sottoposte, all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'espressione del parere.

La responsabilità tecnica è stata assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, esprimendo un proprio parere di competenza in termini di “favorevole”, attestando, altresì, anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa proprio nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 del T.U.E.L., la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

E' bene sottolineare e riportare infine anche il contenuto dell'art. 9 del Decreto Legge, n. 78 /2009, la dove si recita “**tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni**”, al comma 2 si dispone: “*al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente*”

che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica”;

- letto anche il parere di Regolarità contabile in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Segretario generale;

PER TUTTO CIO' CHE QUI' E' STATO RISCONTRATO, VERIFICATO ED ESAMINATO

il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere “favorevole” alla proposta di riconoscimento dei d.f.b., di cui alla Deliberazione di G.C., n. 848 del 27 novembre 2014, assolvendo in tal modo anche al proprio obbligo imposto dall'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli 05 dicembre 2014.

Il Collegio dei Revisori

